

Un forte impulso alla valorizzazione della cultura bisiaca

Sabato 17 gennaio si è svolta l'assemblea generale dell'Associazione Culturale Bisiaca. Davanti ad un pubblico di soci sempre più numerosi, il consigliere Franco Miniussi, in vece della presidente Marina Dorsi assente per malattia, ha letto la relazione morale per il 2008 e quella preventiva per il 2009. Intensa è stata l'attività dell'anno appena trascorso, ed ancora maggiore sarà quella del 2009, che vedrà soci e collaboratori impegnati nella pubblicazione di importanti ricerche in collaborazione con docenti delle Università di Trieste e Udine. Impegnativa sarà poi l'organizzazione del 21.esimo congresso, che avrà luogo a Ronchi dei Legionari nella seconda metà di ottobre.

Da ricordare l'attivazione del rinnovato sito dell'associazione, www.acbisiaca.it, sul quale sono messi in rete i volumi pubblicati, per ampliare la possibilità di divulgazione dei lavori svolti, con particolare attenzione agli amici che vivono all'estero; inoltre sarà possibile essere aggiornati sulle attività in corso.

Sempre costante è la collaborazione con le scuole del Monfalconese, per la precisione 11, dove le nostre esperte integrano i normali corsi di didattica, e sempre affollati sono i corsi per adulti che si tengono presso la sede dell'ACB. Importante è la collaborazione attivata a fine 2008 con il Cisi di Ronchi dei Legionari e Monfalcone, che permette di interagire in sinergia con i ragazzi del centro. Dall'assemblea, dopo una serie di interventi da parte di soci, è scaturita la necessità di ribadire la vera natura dell'associazione, un libero sodalizio culturale, apolitico e apartitico (art.1 dello Statuto) che deve continuare a prefiggersi gli scopi di salvaguardia, diffusione, conservazione, valorizzazione, promozione delle diverse forme di cultura e tradizione locale, nonché promuovere incontri, favorire la ricerca e pubblicare i relativi studi, tenere i contatti con i bisiachi all'estero e collaborare con associazioni ed istituzioni del territorio ed oltre. Per tali finalità è stato auspicato un maggior riconoscimento istituzionale.